

La mia barca



Tre cabine, due bagni e tutto il necessario per navigare in undici metri: un compromesso interessante con qualche sacrificio sulle prestazioni



SUN ODYSSEY 36

di Stefano Cerulli

Il cantiere francese Jeanneau ha ormai un'esperienza decennale nella costruzione di imbarcazioni da crociera. Da tempo fornisce alle grandi società di charter flotte di imbarcazioni nate per essere confortevoli. Quest'esperienza ha permesso alla Jeanneau di realizzare il Sun Odyssey 36: un undici metri estremamente abitabile equipaggiato per navigare comodamente in crociera con sei persone a bordo. I progetti delle linee d'acqua, delle appendici e del piano velico sono di Daniel Andrieu. La costruzione prevedeva l'impiego di resine poliesteri con vetro e kevlar rullati a mano. La coperta era realizzata in sandwich di balsa. La caratteristica saliente di questa barca resta comunque l'abitabilità caratterizzata dalle due cabine gemelle a poppa, ognuna col suo bagno e una gran-

de cabina a prua. Anche la dinette risulta estremamente comoda per un undici metri, mentre la cucina è disposta lungo la murata sinistra ed ha tutto il necessario compreso un frigo a pozzetto molto ampio. Sullo stesso lato c'è anche il piano di carteggio. La dinette, volendo, si può trasformare nel letto più comodo della barca e il bagno di sinistra ha un ulteriore accesso dalla dinette. La tuga risulta abbastanza pronunciata ma è necessaria per avere questo grande volume interno. Il pozzetto è assai comodo e non sembra affatto che nasconda due cabine così grandi. Riguardando la barca dall'esterno, dopo averla visitata all'interno, sembra impossibile che sia così comoda: evidentemente i disegnatori hanno ben disegnato le linee della coperta e della tuga. La luminosità è garantita da una grande quantità di oblò (22 di cui 16 apribili) sulla tuga che garantiscono anche un grande ricambio d'aria.

Gli arredi in teak sono lavorati bene e la scelta dei colori rende l'interno molto accogliente. La timoneria non poteva che essere a ruota e verso poppa la discesa in acqua è facilitata da una plancetta assai comoda. L'armo classico a sloop prevede una superficie velica di 70 metri quadri e spesso la randa è avvolgibile come il genoa. Il bulbo ha una forma semi-ellittica e il timone è montato su uno skeg. Il Sun Odyssey 36 non ha molte pretese velocistiche, d'altronde è concepito per crociere comode ma un po' più di sprint non guasterebbe.

Il motore è posizionato in dinette sotto il divano centrale a tutto vantaggio dell'accessi-



bilità. Inoltre la distanza dalle cabine lo rende meno fastidioso nei trasferimenti notturni senza vento. Notevole la scorta d'acqua dolce pari a 370 litri, eventualmente si può trovare con serbatoi di 510 litri (opzionale).

PUNTI DEBOLI

Durante le verifiche che normalmente operiamo per la vendita non si sono evidenziate problematiche particolari. Una possibile anomalia, comunque ancora mai riscontrata da me, potrebbe essere qualche avvallamento della coperta a causa di possibili vie d'acqua che rendono la balsa più cedevole. In particolare sarà utile verificare l'integrità della coperta nei pressi dei candelieri. Per il resto i controlli da eseguire sono sempre gli stessi: con barca a secco e in acqua con la collaborazione di persone qualificate. Data l'età media di questa barca sarà utile verificare anche il sartame e non solo in coperta. Un'arrampicata fino in testa d'albero sarà comunque utile ad evitare spiacevoli sorprese.

SUN ODYSSEY 36

Lunghezza f.t.	11,00 m
Lunghezza al galleggiamento	9,20 m
Larghezza massima	3,80 m
Pescaggio	1,48 m - 2,03 m
Dislocamento	5700 kg
Superficie velica	70 mq
Capacità acqua dolce	370 l
Capacità carburante	150 l
Categoria di navigazione CE	B
Progetto	Daniel Andrieu
Costruttore	Jeanneau

valutate in funzione delle loro condizioni. Se ne trovano molte ex-charter ma di proprietà ormai di armatori privati che hanno già provveduto al refitting: sono acquistabili a valutazioni intermedie tra quelle prettamente armatoriali e quelle charter. Se potete scegliere preferite quelle senza avvolgiranda, peraltro rare: le prestazioni già non entusiasmanti non migliorano certo con la randa avvolgibile. In ogni caso il Sun Odyssey 36 rimarrà un classico delle barche da crociera, ricercato per le giuste dimensioni, i costi contenuti e le tre cabine. Potete quindi acquistarlo con la certezza di poterlo rivendere facilmente quando deciderete di passare al dodici metri.

COMMERCIALIZZAZIONE

Molte di queste barche provengono dalle flotte charter. Cercate di saperlo prima di iniziare una trattativa: la quotazione di una barca charter non può essere la stessa di una armatoriale. In particolare il motore, di solito un ottimo Yanmar 27 cavalli, potrebbe aver bisogno di una manutenzione più approfondita e quindi più costosa. Sul mercato francese ve ne sono una certa quantità in vendita provenienti dalle flotte charter anche d'oltreoceano: il loro prezzo interessante deve essere valutato nell'ottica di tutti gli interventi necessari per riportare il motore e tutto il resto a una condizione accettabile. In particolare fate attenzione alla documentazione della barca che state valutando: se proviene da bandiera estera comunitaria deve avere l'Iva del paese di provenienza già pagata altrimenti dovrete pagarla al momento della nazionalizzazione. Se proviene da flotte extracomunitarie il discorso si complica ancora di più. In ogni caso fate controllare le condizioni dell'imbarcazione con grande attenzione. Sono state costruite dal 1989 al 1992 in parecchi esemplari in tutto il mondo. La si può acquistare tra i 50.000 e i 60.000 _ per le versioni armatoriali, quelle provenienti dal charter dovranno essere



COMMERCIALIZZAZIONE

Molte di queste barche provengono dalle flotte charter. Cercate di saperlo prima di iniziare

caso il Sun Odyssey 36 rimarrà un classico delle barche da crociera, ricercato per